

SAN GINESIO OGGI GIORNATA CONCLUSIVA DEL FESTIVAL CON LA GARA PODISTICA E IL CONVEGNO SULLA POLENTA MARCHIGIANA

Delegazioni da tutto il mondo omaggiano i borghi più belli

GIAPPONE, Russia, Francia e Belgio: per la prima volta delegazioni straniere hanno partecipato all'assemblea nazionale dei Borghi più Belli d'Italia che ogni anno si tiene in occasione del Festival. A fianco dei centotrenta sindaci italiani, nell'auditorium Sant'Agostino di San Ginesio, ieri mattina erano schierati i vari gruppi internazionali: ventisei i giapponesi, venticinque i russi, sedici greci e quindici fra belgi e francesi. Nel documento sottoscritto per l'occasione i rappresentanti delle associazioni nazionali hanno ribadito la propria «volontà di valorizzare la rete mondiale e la promozione reciproca».

LA RETE internazionale ha dichiarato l'obiettivo di arrivare in due anni a mille borghi e dieci pae-

si partecipanti. Le delegazioni europee hanno sottoscritto anche l'impegno di perseguire il riconoscimento ufficiale dalla Comunità Europea come gruppo di rappresentanza nel mondo delle eccellenze continentali. L'assemblea è stato

IL DOCUMENTO

I gruppi hanno ribadito la volontà di valorizzare la rete di promozione

anche un momento di confronto fra i diversi statuti. La curiosità emersa è la diversità culturale che il termine Borgo assume nelle varie culture, a seconda della superficie della nazione. Mentre in Italia possono accedere al club i Comuni fi-



no a 15mila abitanti, in Giappone sono ammessi solo quelli fino a 10mila, Francia e Belgio scendono addirittura a 3mila: cento volte in meno della vastissima Russia dove "Piccoli Borghi" sono intese le città fino a 300mila abitanti.

TERMINATA l'assemblea è arrivato il momento degli spettacoli. Fra le tradizioni mostrate in piazza, oltre ai vari intermezzi folklorici a cura delle associazioni folcloristiche e di rievocazioni marchigiane, alle 16 c'è stata l'applaudita esibizione del Giappone con uno spettacolo teatrale nel quale anche i quindici sindaci della delegazione si sono prestati a recitare con le maschere tipiche. Fra le attrazioni che guardano a Oriente anche la collettiva d'arte contemporanea allestita

nel chiostro del Comune dall'associazione Wabisabi Culture arricchita dall'installazione vivente del giornalista Maurizio Pallante, voce di Radio2 Caterpillar e fondatore insieme a Tullio Regge del Comitato per l'uso razionale dell'energia. Oggi la giornata conclusiva del Festival inizia "in salita". Per gli amanti del podismo, alle 10.30 parte la gara competitiva organizzata da "I Cavalieri del Millennio per la pace". Alle 11, il convegno su "La polenta dei marchigiani a tavola". Nella mattina c'è anche spazio per l'emissione di uno speciale annullo postale, con il logo del Festival realizzato dall'artista Nazareno Panichelli, e per la premiazione della gara competitiva da Sarnano a San Ginesio.